



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

Consultabile sul sito

www.rctempiopausania.org

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2010 - 2011

maggio 2011 N° 66

Presidente: Roberto Carbini

Lettera del Governatore **Maggio 2011**

Carissimo,

nell'augurarmi che tu abbia trascorso in serenità i giorni di Pasqua, voglio riprendere con la lettera del mese il consueto colloquio con te. Come sai il Convegno Mondiale sull'Acqua, organizzato ad Assisi da tutti i Governatori Italiani ha avuto un notevole successo e ha visto la presenza di oltre 1500 partecipanti tra rotariani e non, che hanno onorato l'appuntamento per sentire la parola

del Rotary su un problema molto delicato, quale l'acqua, che vede un miliardo di uomini privi di questo bene prezioso.

Il Distretto, nonostante che qualcuno lo avesse negato tanto per il gusto di criticare, era rappresentato da oltre 75 rotariani e la qualificata presenza è stata elogiata non solo dal Presidente Internazionale Ray Klingensmith, ma anche dal PDG Board Director Elio Cerini e dall'AIDE PDG Duane Sterling. La Rotary Foundation era rappresentata dal Past President Wilfred Wilkinson che si è trattenuto

per altri 2 giorni in Italia per visitare, insieme al PDG Board Director Elio Cerini, le Abbazie di Subiaco, Cassino e Casamari, assistendo entrambi, infine, ad un'entusiasmante mia visita istituzionale al Rotary Club di Frosinone.

L'organizzazione perfetta e la regia dei 10 Governatori italiani hanno fatto sì che i relatori delle Agenzie Governative del Mondo – UNESCO, UNICEF, OMS e INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK (WORLD BANK) – dessero il loro meglio con relazioni che rimarranno agli atti dell'AERA, sponsor del Convegno.

segue



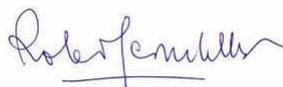
Mi auguro che il successo avuto dai progetti presentati dal Distretto 2080 (premiato il progetto del Rotary Club Civitavecchia, ma molto apprezzato anche il progetto dei Rotary Club della Sardegna nel Benin, nonché quelli del Rotary Club Cagliari e Quartu Sant'Elena, dei Rotary Club Roma Olgiata e Roma Sud Est), possa essere di stimolo per la realizzazione di ulteriori progetti.

Di questo sono orgoglioso perché ancora una volta il Distretto 2080 ha dato dimostrazione di come "si fa Rotary" sul territorio e non a parole.

Spero che anche gli ultimi appuntamenti che ci vedranno assieme – l'IDIR, per la Sardegna a Cagliari il 4 giugno p.v. e per tutto il Lazio a Roma il 18 giugno p.v. – saranno una degna corona per mettermi in condizione di consegnare a chi mi ha lavorato a fianco e soprattutto ai soci anziani dei Club, le Paul Harris Fellow ed altri riconoscimenti per aver servito il Rotary senza mai pretendere nulla, così festeggeremo un anno favoloso, ricco di soddisfazioni per aver contribuito concretamente all'aiuto ai più deboli.

Con queste considerazioni ti lascio, perché quanto ho dentro di me e che desidero esternarti con sincera gratitudine, te lo dirò in occasione degli IDIR.

Ti saluto e ancora una volta Forza Rotary!!!



AGENDA DI MAGGIO

Riunione Soci

10 maggio 2011 Sede del Club

Conviviale con Signore e Ospiti

18 maggio 2011

ATTIVITÀ DEL CLUB

Riunione Soci

28 aprile 2011 Sede del Club

- Bilancio del Club
- Programmi in essere
- Preparazione Conviviale del 18 maggio

AGENDA DISTRETTUALE



Assemblea 2011
 SCARICA LA DOCUMENTAZIONE
Hotel HILTON Rome AIRPORT
 Aeroporto LdV di Fiumicino
 sabato 25 giugno dalle 9 alle 19



Fondazione Rotary del **Rotary International**
SOVVENZIONI DISTRETTUALI 2011/12
 termine presentazione domande: 15 maggio 2011
 SCARICA LA DOCUMENTAZIONE
 - modulo di domanda
 - comunicazione del 19 gennaio 2011
 - termini e condizioni che regolano le sovvenzioni



RYLA Rotary Youth Leadership Awards
 R.C. Cagliari Anfiteatro
 28 Maggio 2011 Cagliari Via Molise, 6 - 09127
 presso la sede del **Studio Progetto O.A.S.I.**
 La Responsabilità Amministrativa nell'ambito dei Sistemi di gestione aziendale



RYLA Rotary Youth Leadership Awards
 R.C. Cagliari NORD
 16/04-28/05 Maggio 2011 Cagliari
 Villa Satta - Viale Trento 39
 La leadership nelle professioni, nelle imprese e nelle istituzioni

ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA DISTRETTO 2080° R.I.

Club Number: 12450

Anno Rotariano 2010 – 2011

Presidente Club: Roberto Vittorio Carbini

Governatore Distretto 2080: Roberto Scambelluri

Presidente R.I.: Ray Klingensmith

Sede: Tempio Pausania, Via Asproni n. 12

Sito Internet: www.rctempiopausania.org

Bollettino N. 66

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di
 Giovanna Rau Pintus

Lino Acciaro

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini

Gino Dessolis

Rotariano



Dieci anni son passati. Pare ieri.

La notizia si era sparsa a macchia d'olio, improvvisa e rapida.

E' morto Gino Dessolis. E' lunedì 25 giugno 2001. Sembra impossibile che Gino ci abbia lasciato. "Ma se ieri, domenica, era a Portobello, nella sua casa al mare....."

"Io l'ho visto da poco. Si vedeva che era ammalato..... ma Dio mio."

In paese non si parlava d'altro. Chi non conosceva Gino? Ognuno esprimeva parole di rimpianto, di stima, di cordoglio profondo.

Gino era unico. Amico di tutti, un sorriso per tutti. Per tutti comprensione e solidarietà. La sua professione di medico oculista era per lui una missione.

Capacità, professionalità, disponibilità al di sopra di ogni cosa.

Dopo dieci anni della Sua dipartita lo ricordo con nostalgia. Nostalgia verso l'amico sincero, il rotariano convinto.

Era entrato nel Rotary poco prima di me. Avevamo avuto in comune il padrino, quel

Nino Altana, avvocato di vaglia, grande rotariano, amico indimenticabile, anch'egli ormai non più con noi.

Ambro(Gino) Dessolis era nato a Tempio nel 1934.

Il 24 febbraio; proprio nel giorno nel quale, dopo pochi anni sarebbe venuto alla luce il nuovo Gino Dessolis, suo nipote, figlio di Giovanni suo figlio. Un nipote che avrebbe tanto amato di conoscere.

Parlava spesso del piacere che avrebbe avuto nel vedere la sua famiglia aumentare. Della possibilità di godersi nipoti.... in vecchiaia.

Il destino non ha voluto così.

Aveva frequentato il liceo classico Dettori di Tempio, alla Scuola dei Sansan, dei Bureddu Sanna, del grande Giulio Cossu.

Si era laureato presto dopo il corso di laurea frequentato a Cagliari ed aveva conseguito la specializzazione a Roma con l'esperienza e la cura del luminare professor Bietti. Il tirocinio, il reparto di chirurgia presso l'ospedale di Tempio, l'INAM, la professione.

Un grande dottore.



Ma ciò che ha segnato di più la vita di Gino è stato l'incontro con Pierina, Sua sposa. Pierina aveva solo 15 anni quanto si sono conosciuti ed è sempre stata per loro due dal primo momento, una vita l'uno per l'altra;

l'altro per l'una. Una coppia affiatata, senza mai ombre, dico felice; allietata dalla nascita di Giovanni e Mariella. Una bella famiglia, esemplare per tutti, poi segnata profondamente dalla mancanza di Gino, vissuta però con la dignità dei forti.



Amava dire “ Sono una persona fortunata. Con Pierina abbiamo un'ottima famiglia.

Non sono diventato ricco, ma non mi manca nulla.” Era profondamente credente, anche se praticante solo quanto basta. Frequentava spesso don Antonio Addis, del quale era buon amico.

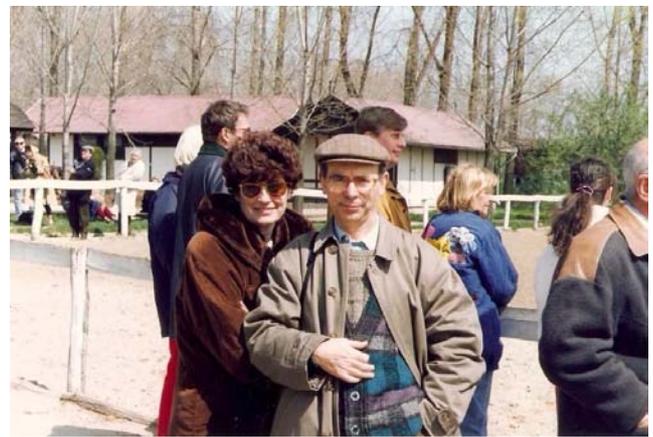
Anche il Gino rotariano è stato grande. Un esempio per tutti, da semplice socio, da presidente del Club.

Lo ricordiamo con grande affetto ed è ormai tra gli eletti rotariani che ci hanno preceduto nel mondo dei più, ma che sono ancora tra noi, perché ne apprezziamo la

presenza ogni volta che abbiamo bisogno di

essere ispirati al giusto comportamento di un rotariano.

Lino Acciario



La Conviviale di Pasqua

E' domenica, Domenica delle Palme.

Molto movimento in paese. Il Vescovo ha impartito la benedizione agli ulivi ed alle palme di fronte ad una folla festosa e vestita a festa.



E' una bella giornata.

Noi rotariani dell'alta Gallura ci ritroviamo insieme per gli auguri di Pasqua. E' ormai consuetudine, bella occasione per rivederci, stare un poco insieme, scambiarsi gli auguri, insieme infrangere l'ovone di cioccolato. C'è il Presidente del Club di Olbia, c'è il Presidente del Club di La Maddalena, c'è, naturalmente, il nostro Presidente, il padrone di casa.



Siamo in tanti con buona rappresentanza di Olbia e La Maddalena.

Siamo ospitati al ristorante "Tre Funtani", luogo ameno ai piedi del Limbara.

Il pranzo, mai come questa volta, è l'occasione per stare tutti insieme, seduti ai tavoli disposti a ferro di cavallo. Ascoltare la voce che viene dal tavolo della presidenza.

Lo scambio di saluti ed auguri con i presidenti Carbini, Pittorru e Fresi che si alternano al microfono.



Il programma della riunione è nutrito.

Nell'occasione viene offerto un premio dal Presidente del Rotary Club La Maddalena – Costa Smeralda Paolo Fresi, per conto del Rotary di Aosta, al Comandante della "Sassari" Generale di Brigata Luciano Portolano. Ritira il premio, in assenza del destinatario, il Generale Elio Cossu, tempiese autentico, ormai trapiantato a Sassari, tra le note dell'inno della Brigata Sassari, che ascoltiamo con piacere.



Con malcelato orgoglio il Presidente Carbini offre al past Governor Luciano Di Martino la carica di Socio Onorario del Club di Tempio.

Luciano, presente con la Signora Gemma, accetta con vivo piacere, ringrazia il Club ed improvvisa per i presenti parole di incitamento a fare sempre meglio, congratulandosi con il Club di Tempio per il lavoro svolto negli ultimi anni.



In intervallo del pranzo, si procede alla cerimonia di assegnazione del Premio “Artigiano di Gallura”.

Siamo già al 5° anno. Salvina, la nostra Past President, presenta la premiata Antonia Giglio; è artigiana poliedrica e le sue opere sono ben apprezzate e non solo in Tempio ed in Gallura. In altra parte del giornale abbiamo un “pezzo” a Lei dedicato.



Salvina ne legge le lodi ed il curriculum. Grande applauso per Antonella visibilmente commossa, plurifotografata con il suo diploma bello in vista.

La rottura dell'ovone, mastodontico e di buon delicato cioccolato fondente, chiude la

conviviale. Abbiamo trascorso piacevolmente le ore della riunione, che sono letteralmente volate, riempite dalle varie manifestazioni ante, post e durante il pranzo. Un caffè, un ammazzacaffé; baci, abbracci, saluti.

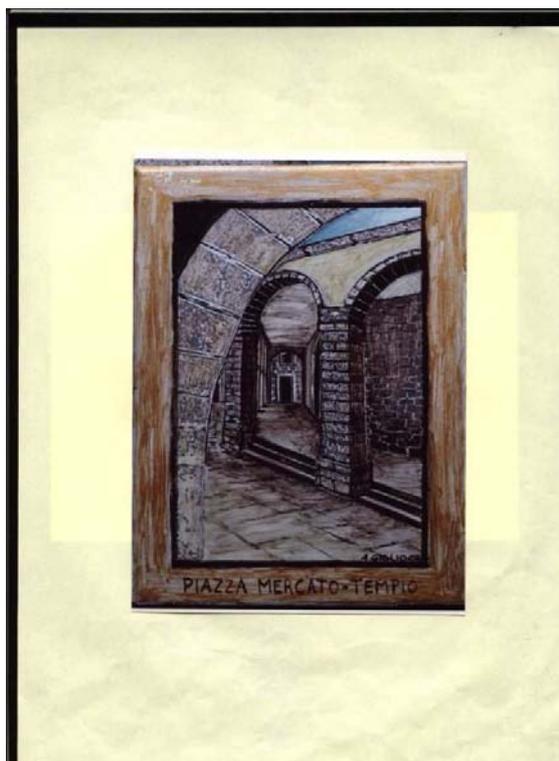
Buona Pasqua.

Lino Acciario



Premio "Artigiano di Gallura" ANNO 2011 - V EDIZIONE

La commissione presieduta dal Presidente Lino Acciari, dopo aver esaminato varie proposte, ha deciso di conferire, per l'anno 2011, il riconoscimento Rotariano Arti e Mestieri di Gallura alla Signora Antonia Giglio di Tempio.



Le motivazioni: è artista versatile, dalle molte qualità, che ha percorso un breve, ma complesso periodo di apprendistato prima di trovare la giusta ispirazione e dimensione artistica.

La naturale predisposizione per il disegno l'aiuta, è nata in una famiglia di sarti, a creare originali modelli di abiti che ha esposto come vetrinista, attività nella quale esprime la sua elaborazione originale dello spazio, dell'equilibrio e armonia della figura.

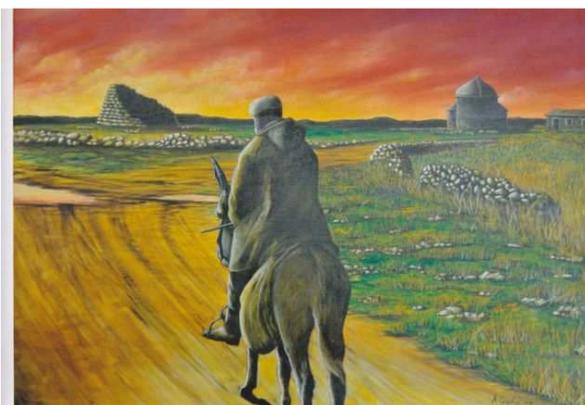
Appresi i primi rudimenti presso un pittore locale, si applica nelle arti figurative sperimentando, nella ricerca della propria personalità, la china e la decorazione su vetro, ceramica, ferro e legno esaltando le sue doti creative.

La maturità espressiva si rivela nelle sue tele nelle quali traspare la quiete e l'appagamento raggiunto non senza difficoltà e sacrificio.



Un nuovo percorso originale a partire dall'anno 2008 si apre all'intuizione e all'operosità dell'artista mai appagata dai risultati raggiunti.

Si tratta della manipolazione e l'uso libero del comune collant che arabesca in modo assolutamente originale uno sfondo variopinto e accattivante.



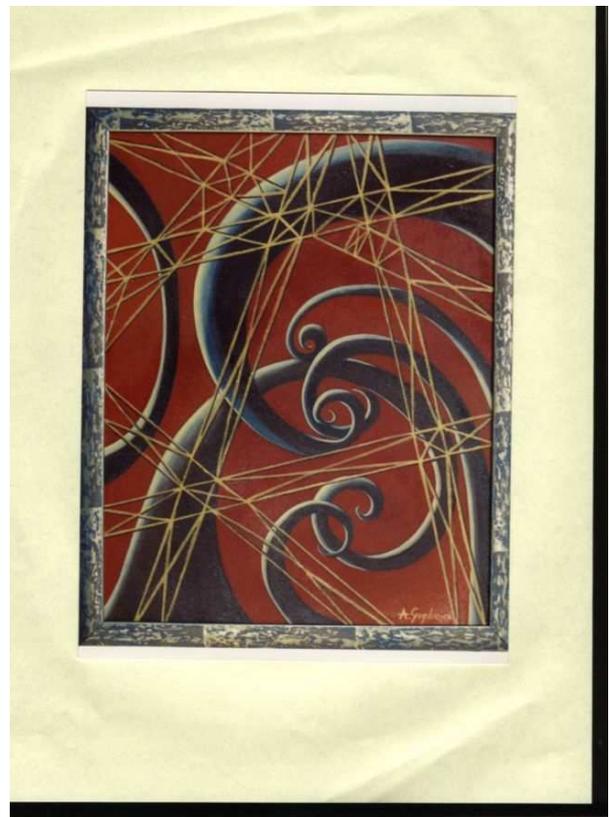
L'artista riesce a conseguire in questa direzione risultati pregevoli.

Numerosissime le partecipazioni a mostre ed esposizioni in varie località della Sardegna e della Penisola fra le quali Venezia, Garlenda in provincia di Savona, naturalmente Tempio, Alghero, Stintino, Castelsardo etc..

Il dinamismo interpretativo si esprime anche nella riproposizione di raffigurazioni di Santi e Madonne, simboli delle feste patronali e di varie chiese di molti paesi della Sardegna.

Il riconoscimento Rotariano ha portato fortuna a coloro che ne sono stati insigniti. Siamo sicuri che la stessa fortuna arriderà alla nostra Antonia Giglio.

Mario Rau





28/05/2009



28/05/2009



28/05/2009

Il mito dei sassarini sulla cima d'Italia

.....  +T -T

tempio pausania



TEMPIO. La cena conviviale per il tradizionale scambio degli auguri di Pasqua, che ha visto riuniti, in città, i soci del Rotary Club di Tempio, Olbia e La Maddalena Costa Smeralda, ha offerto l'occasione per la consegna di un secondo riconoscimento alla Brigata Sassari, dopo che il club maddalenino aveva assegnato da poco ai "Demonios" l'annuale premio Garibaldi, nell'edizione speciale per il 150° anniversario dell'unità d'Italia. Questa volta il presidente dello stesso club, Paolo Fresi, ha consegnato al Generale Elio Cossu, presidente dell'Associazione nazionale della "Brigata Sassari", un premio per conto del Rotary Club di Aosta, presieduto da Luigi Pasquino e del Centro addestramento Alpini di quella città, comandato dal Generale Claudio Rondano. Il Generale Cossu è intervenuto in rappresentanza del comandante della "Sassari", Generale di Brigata Luciano Portolano. Alla presenza di numerosi soci dei club di Olbia e Tempio, con i rispettivi

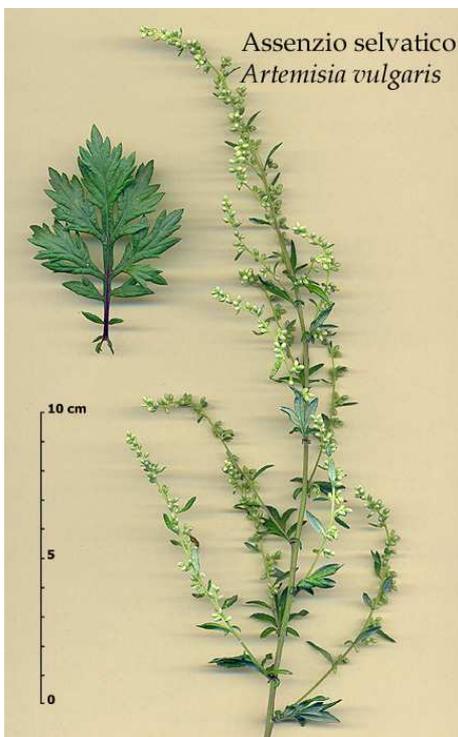
presidenti Isidoro Pittorru e Roberto Carbini, che ha fatto gli onori di casa, quest'ultimo ha poi proceduto alla consegna di altri riconoscimenti. Alla signora Antonia Giglio, un'eccellente artista tempiese, è andato il premio Arte e Mestieri, giunto alla quinta edizione, mentre il past Governatore del Rotary, l'oncologo cagliaritano Luciano Di Martino, è stato nominato socio onorario del club cittadino. (g.ca.)

Pubblicato su «La nuova Sardegna di mercoledì 27 aprile 2011»

L'Assenzio

Curiamoci con l'Assenzio

L'assenzio selvatico, il cui nome scientifico è *Artemisia vulgaris*, è una pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle compositae. I fiori gialli raggruppati in spighe sulla cima dei rametti, sono ricoperti da una leggera lanugine. L'assenzio è una pianta assai frequente nei luoghi incolti, infestante nei campi coltivati, diffusa dalla pianura alla bassa montagna.



Il nome *Artemisia* deriva da Artemide (Diana nella mitologia latina) la dea cacciatrice dell'antichità, protettrice delle donne, della loro femminilità nelle malattie tipicamente femminili.

Usata un tempo per regolarizzare il ciclo mestruale e aiutare i parti difficili attenuando le contrazioni uterine.

Comune in Sardegna è l'*Artemisia arborescens* L. mentre non è spontanea la specie *Artemisia absinthium* L.

Le proprietà della pianta sono amaro toniche, digestive, emmenagoghe e sedative.

Le sostanze contenute sono tujone, cineolo e sostanze amare.

In Sardegna, soprattutto nel sud, veniva utilizzata come pianta medicinale la specie *Arborescens*, sia per curare piaghe e ulcere della pelle, sia per curare raffreddori e bronchiti. Si applicava l'infuso di foglie e sommità fiorite sulla pelle, o parti della pianta riscaldata sulla schiena o sul petto e così pure per i dolori gastrici e addominali.

In Gallura l'uso medicinale della pianta è sempre stato limitato, mentre è stata impiegata per aromatizzare vini e anche bibite. Nei primi del '900 la pianta veniva infatti impiegata nella preparazione dei liquori a livello industriale, uso in seguito proibito perché contenente un principio tossico, l'absintina, presente anche nell'*arborescens* oltre che nell'*absinthium*.

In Gallura per uso interno si utilizzava l'infuso dell'*artemisia* come rimedio contro la febbre e il raffreddore. Per cicatrizzare graffi e ferite della pelle si usava un impacco di pianta infusa.

Per uso interno è sempre meglio specificare che è necessario non abusarne perché in dosi elevate può causare intossicazioni.

Giovanna Rau

